

ECZEMA CRONICO DELLE MANI: UNA DIAGNOSI PRECISA PER UNA TERAPIA PIÙ INDICATA

M. Castriota

Laboratorio Immunologia e allergologia - Istituto Dermatologico dell'Immacolata, IDI-IRCCS, Roma

Il termine eczema delle mani indica una infiammazione della cute, non infettiva, limitata alle mani, che può essere causata da fattori esogeni (in funzione dell'eziologia si possono distinguere in eczemi da contatto irritativi o allergici), endogeni o da entrambi. Non esiste una definizione universalmente accettata per l'eczema cronico delle mani, ma generalmente vengono considerate tali quelle forme i cui sintomi persistono oltre 6 mesi. Le stime sull'incidenza della patologia variano tra lo 0.5 per 1000 / anno nella popolazione generale.

La forma severa rappresenta il 5-7% di tutti i pazienti e l'eczema delle mani occupa il primo posto tra tutte le malattie professionali in molti paesi europei.

L'approccio terapeutico secondo le linee guida internazionali è appannaggio quasi esclusivo dei preparati steroidei per uso topico di potenza medio elevata.

Quando ciò non fosse più sufficiente, è possibile ricorrere a farmaci immunomodulatori sistemici.

Negli ultimi anni numerosi studi hanno dimostrato l'efficacia di nuovi trattamenti dell'eczema cronico delle mani, che però devono essere personalizzati in base ai pazienti.

Abbiamo arruolato 12 pazienti con eczema cronico delle mani che non rispondevano alle terapie topiche tradizionali o impossibilitati ad assumere alitretinoina.

Tutti i nostri pazienti con eczema cronico severo delle mani resistente alle terapie convenzionali hanno risposto in modo importante dopo un periodo di trattamento di almeno 2 settimane con 3 mg/kg/die di ciclosporina A.

I pazienti risultavano ancora liberi da malattia anche dopo la riduzione del dosaggio a 2 mg/kg/die.

In particolar modo il farmaco risultava efficace sul controllo del prurito, e nelle forme di eczema atopico della mano che nelle forme di dermatite allergica da contatto.